



## COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO

*Provincia di Cosenza*

*Settore 13 Ambiente ed Energia*

[ambiente.coriglianorossano@asmepec.it](mailto:ambiente.coriglianorossano@asmepec.it)

### Gestione Impianti di Depurazione Comunali

*Affidamento del servizio integrato di conduzione, custodia, controllo, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione comunali.*

## **ALLEGATO 1:**

## **- CAPITOLATO D'ONERI -**

**IL TECNICO ISTRUTTORE**

**Geom. Antonino Campana**

**IL R.U.P.**

**Ing. Francesco Favaro**

## **CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto direzione tecnica, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo, custodia e gestione degli impianti di depurazione, a servizio della fognatura urbana del Comune di Corigliano-Rossano che sono così suddivisi:

#### ***Area Urbana Rossano :***

- località S. Angelo (a.e.20.000);
- località Amica-Seggio (a.e. 7.000);
- località Piragineti (a.e. 1.500);
- località Foresta, impianto a servizio del canile comunale.

#### ***Area urbana Corigliano :***

- località Boscarello (a.e. 50.000);
- località Ciciriello (a.e. 12.000 );
- località Cantinella (a.e. 4.800 ) ;
- località Villaggio Frassa (a.e. 1.800);
- località Apollinara (a.e. 1.300 ).

Lo scopo del servizio è di consentire l'ottimale efficienza dell'intero processo di depurazione, il regolare smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta provenienti dai trattamenti depurativi, nonché tutti i rifiuti provenienti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sugli impianti.

Il servizio oggetto della presente procedura di affidamento, più specificatamente, consiste nei punti di seguito riportati:

1. Nella Direzione Tecnica e conduzione delle opere suddette, comprendente tutte le operazioni e le forniture in opera di tutti i reattivi di processo, dei gruppi elettrogeni di emergenza e del combustibile occorrente per il loro funzionamento, quant'altro, anche se non specificato, necessario per il corretto e continuo funzionamento degli impianti al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione e quindi il rispetto dei valori tabellari previsti dalla normativa vigente;
2. Nella manutenzione ordinaria e straordinaria, comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità d'esercizio, secondo idoneo programma di manutenzione predisposto dalla Direzione Tecnica;
3. Nel controllo degli impianti con campionamenti ed analisi, comprendente tutte le operazioni che vanno dal prelievo dei campioni all'esecuzione delle analisi di laboratorio sui liquami, sui fanghi e sui rifiuti per la verifica della efficienza depurativa degli impianti, della qualità dell'affluente e dell'effluente, nonché dei fanghi da ricircolo e da smaltire e della caratterizzazione dei rifiuti;
4. Nella custodia degli impianti e relative pertinenze 24 ore su 24 ;
5. Nella conduzione, manutenzione, conservazione e miglioramento delle aree a verde, comprese le alberature interne agli impianti, taglio erbacce etc.;
6. Nella tenuta dei registri giornalieri, delle schede di manutenzione;
7. Nel trasporto e nello smaltimento, nel rispetto della normativa vigente, dei fanghi e dei materiali di risulta rinvenenti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti provenienti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sugli impianti e relative pertinenze, negli impianti di smaltimento autorizzati e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Gli obblighi dell'Appaltatore sono estesi a tutte le opere civili, alle apparecchiature ed alle aree a verde ed alle barriere arboree ricadenti nelle aree degli impianti, facenti parte integrante delle precedenti, il tutto con le modalità previste nei successivi articoli del presente Capitolato d' Oneri.

Entro 10 (dieci) gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto, l'appaltatore inizierà la gestione degli impianti anche in pendenza della stipula del contratto di gestione, previa la sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

L'appaltatore dovrà impegnarsi:

- A garantire il perfetto funzionamento degli impianti, per come disciplinato dal presente Capitolato d'Oneri e dalle norme vigenti in materia;
- A gestire gli impianti di depurazione, sollevando il Comune di Corigliano-Rossano da qualsiasi responsabilità derivanti da una cattiva gestione.

## **ART. 2 – SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE**

Il Comune, in concomitanza con la consegna degli impianti, comunicherà all'Appaltatore il nominativo di un Tecnico referente per sovrintendere alla gestione degli impianti e verificare che le condizioni e regole del presente Capitolato d'Oneri siano applicate correttamente.

Il tecnico designato dal Comune avrà libero accesso agli impianti in qualsiasi momento.

Il Tecnico predetto, qualora l'appaltatore non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà allo stesso, comunicazioni di servizio con le quali inviterà l'appaltatore ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso mancato adempimento nei tempi prescritti, questo Ente provvederà in sostituzione addebitando ogni spesa sopportata e, in aderenza all'art. 11 del Capitolato, si applicherà una sanzione con ammenda.

## **ART. 3 – OBBLIGHI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE**

- A. L'osservanza delle leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie dei lavoratori per gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalità e l'osservanza integrale delle norme sui contratti collettivi di lavoro.
- B. Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare, nell'esecuzione dei lavori e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stesse e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio, ricadrà, pertanto sulla ditta restandone sollevata l'Amministrazione anche il personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- C. Per l'espletamento del servizio, di cui al presente capitolato, l'Appaltatore utilizza mezzi e personale ad ogni effetto a carico direttamente della stessa. Il Comune non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.
- D. Il Capitolato e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara in piena conoscenza.
- E. L'appaltatore dovrà inoltre e comunque osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc., vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori dalle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del lavoro, all'istituto nazionale per la prevenzione degli Infortuni, dagli enti previdenziali e simili. Ciò ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento dei lavori appaltati.

## **ART. 4 – MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento del canone di gestione degli impianti verrà effettuato mensilmente, su presentazione di regolare fattura elettronica e previo controllo del Responsabile Unico del Procedimento.

## **ART. 5 – REVISIONE PREZZI**

I corrispettivi di cui al presente capitolato si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

#### **ART. 6 – SPESE**

Le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio sono a carico dell'appaltatore. Sono altresì a suo carico le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto, di registrazione del medesimo, bollo, diritti di segreteria, ecc.

#### **ART. 7 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuta inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
- quando si trovi in stato di insolvenza;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri;
- abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;

#### **ART. 8 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA**

La risoluzione del contratto verrà dichiarata mediante apposito provvedimento amministrativo.

Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'appaltatore, per la continuazione provvisoria del servizio, in economia od anche a provvedere in un altro modo alle esigenze del servizio. In tal caso il Comune, qualora il materiale sia in buone condizioni d'uso, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'appaltatore; in tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti.

Il Comune non è obbligato ad assumere il personale già alle dipendenze dell'appaltatore.

La cauzione prestata dell'appaltatore dichiarato decaduto viene incamerata dal Comune.

#### **ART. 9 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

Qualora si verifichi la necessità di interrompere l'esercizio degli impianti per rottura, mancanza di fornitura elettrica, per scarichi abusivi di sostanze che compromettono il regolare funzionamento degli impianti, l'appaltatore deve dare immediata comunicazione al Comune ed agli organi competenti al controllo, indicando in linea di massima il tempo per rimettere in funzione l'impianto.

Nel caso in cui dovessero verificarsi scarichi anomali (in base al colore, odore, consistenza e qualsiasi altra caratteristica che si discosti dall'aspetto del normale flusso in arrivo) l'appaltatore dovrà immediatamente adoperarsi con ogni accorgimento, che riterrà opportuno attuare al fine di porre rimedio alla problematica; dovrà, inoltre, tempestivamente rendere edotto il Comune e gli organi competenti al controllo del territorio effettuando, al fine di appurare la natura dello scarico, apposite analisi di laboratorio.

#### **ART. 10 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO**

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al Referente per come indicato al precedente art. 2.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dallo stesso Referente e contestata all'appaltatore mediante apposita raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC.

L'appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso inutilmente tale termine, si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dall'art. 11 del presente Capitolato d'Oneri.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'appaltatore, deciderà, insindacabilmente, il dirigente del settore sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

#### **ART. 11 – PENALITA'**

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore, degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'Oneri, il Comune potrà applicare una penale minima di € 200,00 e massima di € 2.000,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

La penale potrà essere applicata solo dopo avere contestato l'addebito all'appaltatore per iscritto con lettera raccomandata o tramite PEC ed esaminate le eventuali controdeduzioni dello stesso che dovranno essere inviate entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della raccomandata o PEC, come peraltro specificato al precedente articolo.

#### **ART. 12 – ONERI A CARICO DEL COMUNE**

È a carico del Comune la fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e dell'acqua.

#### **ART. 13 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

#### **ART. 14 – CONTROVERSIE**

Ogni controversia inerente e conseguente all'interpretazione ed applicazione del presente Capitolato sarà demandata all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

#### **ART. 15 – FORO COMPETENTE**

La competenza giudiziaria sarà riservata al Foro di Castrovillari.

#### **ART. 16 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato d'Oneri si intendono richiamate e applicabili le norme di legge vigenti in materia.

## **CAPO II AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E CONSEGNA DELLE OPERE**

### **ART. 17 – DURATA DEL SERVIZIO**

Il servizio in oggetto avrà durata di mesi ventiquattro (24), per gli Impianti di Depurazione citati al precedente art. 1, a decorrere dalla data di affidamento, ferma restando la facoltà della stazione appaltante di prorogare la durata del servizio stesso, a sua totale discrezione e per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, senza alcuna possibilità di diniego da parte dell'aggiudicatario, agli stessi patti e condizioni originarie.

### **ART. 18 – COSTO DEL SERVIZIO**

L'importo dell'appalto a base d'asta, suscettibile di ribasso, è fissato in € **1.960.000** oltre I.V.A. ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontanti ad € **40.000** per un importo complessivo di € **2.000.000,00**.

Il Comune verserà gli importi spettanti in rate mensili entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della fattura elettronica e previo controllo del Tecnico referente del Comune.  
Con tale corrispettivo l'Appaltatore s'intende compensato di ogni avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connessi e conseguenti al servizio medesimo.

### **Art. 19 – MODALITA' E PROCEDIMENTI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

Si procede all'affidamento del servizio mediante procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex D.Lgs 50/2016. Si rimanda a tal riguardo a quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara.

### **Art. 20 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

La partecipazione alla gara è aperta a tutti i prestatori di servizio, singoli e raggruppati, che siano in possesso dei requisiti indicati nel bando di gara.

### **Art. 21 – SUBAPPALTO**

E' vietato all'Appaltatore di cedere o subappaltare parte del servizio oggetto del presente appalto, senza preventiva comunicazione ed autorizzazione dell'Ente, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, con le conseguenze previste dalla Legge, è fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e le maggiori spese sostenute dall'Ente per provvedere, per la durata convenzionale del contratto, ad assicurare l'espletamento del servizio.

### **Art. 22 - DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA**

L'Appaltatore, per la partecipazione alla presente gara di appalto deve produrre unitamente all'offerta, pena l'esclusione, le dichiarazioni con firma autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero *“di aver preso conoscenza del Capitolato d'Oneri e che i servizi offerti rispettano tutti i requisiti minimi in esso indicati; di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del servizio, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono remunerativi – e dei modi e dei tempi di esecuzione del servizio prospettato”*.

E' altresì fatto obbligo di effettuare la presa visione dei luoghi, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

## **Art. 23 - CAUZIONI E POLIZZE ASSICURATIVE**

All'offerta dovrà essere allegata cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto. All'atto della stipula del contratto, l'Appaltatore è tenuto a costituire, nelle forme di legge, la cauzione in misura del 10% dell'importo presuntivo di appalto, depurato del ribasso contrattuale. La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. n. 58/1998. Alla restituzione della cauzione si procederà dopo che siano cessati tutti i rapporti inerenti e conseguenti al contratto e non risultino pendenze verso l'Ente ed i suoi aventi causa.

Non si procederà, inoltre, allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'Appaltatore.

Salvo, in ogni caso, il diritto di prelazione dell'Ente, questi si riserva la facoltà di sospendere la restituzione della cauzione, in mancanza di altre somme disponibili, qualora, su segnalazione dell'ispettorato del Lavoro o degli Enti previdenziali e assicurativi, l'Appaltatore risulti inadempiente agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti. Potrà essere differita la restituzione della cauzione fino alla risoluzione di eventuali vertenze aventi per oggetto violazioni di obblighi verso prestatori di lavoro, previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro per le singole categorie.

In conseguenza di quanto sopra, nessuna pretesa l'Appaltatore potrà vantare verso l'Ente per la ritardata restituzione del deposito cauzionale.

La cauzione è, comunque, incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno di intervento del Magistrato.

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro 10 gg. dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, deve stipulare, per tutta la durata contrattuale le seguenti polizze:

- Polizza a copertura dei rischi di inquinamento ambientale con un massimale di Euro 3.000.000,00;**
- Polizza RCT e RCO con un massimale di Euro 3.000.000,00.**

## **Art. 24 - STIPULA CONTRATTO**

Nei dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione della cauzione, alla stipula delle polizze assicurative, al versamento delle spese di contratto e di registro, nonché alla presa in consegna degli impianti oggetto della presente procedura.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Resta intesa ed accettata la facoltà dell'Ente di non procedere all'aggiudicazione del servizio, senza che dal suo esercizio possa nascere diritto alcuno a risarcimento in favore dei concorrenti. Nessun compenso spetterà ai soggetti concorrenti, neanche a titolo di rimborso spese.

Il contratto sarà stipulato entro i successivi trenta giorni.

Nel caso di ritardo o di diniego a provvedere agli adempimenti di propria competenza, l'Appaltatore è dichiarato decaduto dall'Appalto, con incameramento della cauzione provvisoria ed assegnazione al secondo classificato.

## **Art. 25 - CONSEGNA DELLE OPERE ALL'INIZIO DEL SERVIZIO**

L'inizio del servizio avverrà con decorrenza dalla data del verbale di consegna successiva a quella di aggiudicazione. Qualora particolari circostanze lo rendessero necessario, la data di inizio del servizio, con contestuale redazione del verbale di consegna, potrà essere spostata a insindacabile giudizio dell'Ente.

Qualora in occasione di tale data non sia stata ancora perfezionata la stipula del contratto, l'Appaltatore risultato aggiudicatario è obbligato, su richiesta dell'Ente e sotto riserva di legge, a dare inizio al servizio ed a versare, entro la data di inizio del servizio medesimo, la cauzione definitiva di cui all'art. 9.

All'atto della consegna si farà formale dettagliata descrizione della consistenza delle opere costituenti gli impianti e loro pertinenze, del loro stato di conservazione, di manutenzione e di esercizio.

L'Ente per il tramite dell'Ufficio Tecnico, all'atto dell'immissione del servizio, disporrà le operazioni in loco per la consegna all'Appaltatore degli impianti e loro pertinenze con la stesura di apposito verbale di consegna da redigere in contraddittorio con l'Appaltatore medesimo.

Nel verbale, che avrà funzione anche di inventario, dovranno essere descritte tutte le opere oggetto della consegna (comprese le scorte e le apparecchiature elettromeccaniche di riserva in dotazione agli impianti), le loro caratteristiche e dimensioni, il loro stato di conservazione, e se possibile, dovranno essere riportate tutte quelle ulteriori notizie ritenute utili.

#### **Art. 26 - RICONSEGNA DELLE OPERE ALLA FINE DEL SERVIZIO**

Alla scadenza del contratto, si darà corso ad analoghe procedure di cui al precedente art. 25, specificando, nel verbale che si andrà a redigere, se vi sono obblighi a carico dell'Appaltatore ed il tempo entro il quale il medesimo dovrà adempiervi.

In caso di inadempienza l'Ente procederà all'esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore con la maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento spese ed altro a favore dell'Ente stesso, a detrarsi dai compensi residui spettanti all'Appaltatore.

**CAPO III**  
**OBBLIGHI DELL'APPALTATORE – TRATTAMENTO DEL PERSONALE**

**ART. 27 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

- a) Conduzione e gestione degli impianti di depurazione, nella messa in opera di tutti i reattivi del processo di depurazione e di quanto altro, anche se non specificato, necessario per il corretto e continuo funzionamento degli impianti, al fine di conseguire l'ottimale efficienza del sistema depurativo dei liquami e il conseguente rispetto dei parametri di legge per quanto riguarda gli scarichi;
- b) Manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, comprendente tutte le operazioni necessarie per mantenere i macchinari, le apparecchiature e le opere nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità ed efficienza, curando altresì la pulizia dell'intero stabilimento da erbacce, fogliame ed immondizia di ogni genere. Controllo e manutenzione degli impianti elettrici, pompe ed altre apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche inerenti i depuratori e le centraline di sollevamento, compresa la manutenzione e la verifica di terra degli impianti MT;
- c) Controllo degli impianti con campionamenti ed analisi di laboratorio sui liquami, sui fanghi e sui rifiuti per la verifica della funzionalità degli impianti;
- d) Controllo dell'efficienza degli impianti di depurazione e dei relativi macchinari ed attrezzature;
- e) Tenuta dei registri giornalieri, delle schede di manutenzione e del registro carico e di scarico dei fanghi e dei rifiuti;
- f) Raccolta, trasporto e conferimento presso stazione di smaltimento, a mezzo di ditta autorizzata, di tutti i rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione in esame. A tal proposito si precisa che, fino al 31/12/2020, la ditta che si occuperà di detto servizio, per ciò che riguarda gli impianti di depurazione dell'a.u. Rossano, a spese dell'appaltatore, dovrà essere la "Ecology Green s.r.l." del comune di Corigliano-Rossano per effetto del contratto in essere con l'Amministrazione Appaltante, che prevede i seguenti costi di smaltimento : fanghi (cod. CER : 190805) € 240/ton ; Vaglio (cod CER 190801) : € 340 /ton ; Sabbie (Cod. CER 190802) € 130/ton; noleggio cassoni € 120/cad/mese. Quanto sopra, ovviamente, vale per il caso in cui le procedure di gara dovessero terminare prima di tale data ; successivamente l'appaltatore potrà nominare, per lo svolgimento del servizio de quo, una ditta autorizzata di sua fiducia.
- g) Spesa per la retribuzione, compresi gli oneri sociali ed assicurativi, del personale necessario alla gestione degli impianti di depurazione;
- h) Spesa per la fornitura e messa in opera dei materiali di consumo (olio, filtri, materiale elettrico e simili), dei prodotti chimici, quali cloro, polielettroliti e/o altri prodotti per la pulizia periodica delle membrane e per la disidratazione dei fanghi, dei disinfettanti e dei detergenti per la pulizia degli impianti e l'igiene del personale, per i prodotti per la disinfezione dell'affluente e di tutti i reattivi del processo depurativo, per la riparazione e/o sostituzione delle apparecchiature, dei macchinari e delle strumentazioni utilizzate per il trattamento depurativo dei reflui;
- i) Controllo e manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata di tutte le apparecchiature per come previsto dal Manuale di manutenzione programmata con invio mensile al Settore Ambiente dell'ente delle schede riassuntive delle lavorazioni effettuate anche a mezzo pec;
- j) La fornitura di tutti i materiali necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata;
- k) La compilazione del libro giornale, delle schede e dei libretti di manutenzione, dei registri di carico e scarico dei rifiuti;
- l) La compilazione, entro i termini previsti dalla legge, della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD);
- m) È importante e necessario effettuare una serie di analisi continuative, di controlli chimici, fisici e biologici ai sensi del D. L.vo n. 152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per l'attuazione dell'autocontrollo da effettuare su richiesta del titolare dello scarico, ovvero dal gestore degli impianti di depurazione, con campionamenti periodici che dovranno essere prelevati in presenza di personale dell'Ufficio

Ambiente, soprattutto nella stagione estiva compresa tra il 15 giugno ed il 15 settembre, prevista presumibilmente per almeno due volte al mese, mentre per la stagione invernale i campionamenti saranno effettuati una volta al mese periodo compreso tra il mese di settembre ed il mese di giugno, i risultati d'analisi saranno utilizzati per verificare la conformità alla legge vigente in materia di scarico di reflui al fine di ottemperare alle prescrizioni inserite nelle autorizzazioni allo scarico, che dovranno essere inviate per raccomandata A/R o PEC da questo Ente a gli organi competenti (settore Ambiente della Provincia di Cosenza);

- n) L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni di legge vigenti in materia e tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quanto altro previsto dalla legge in materia di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale;
- o) Esecuzione di operazioni di stasamento e lavaggio delle condotte di proprietà comunale dislocate all'interno dei depuratori;
- p) Pulizia e lavaggio vasche all'occorrenza;
- q) Verifiche giornaliere e verifiche a richiesta per eventuali necessità ed urgenze;
- r) Disponibilità di un parco macchine ed attrezzature (elettropompe, pezzi speciali, griglie meccaniche, rotostacci, polipreparatori, centrifughe per disidratazione fanghi, ralle di sterzo, ruote per carroponti, ossidatori, soffianti, ecc..) in pronta disponibilità e coerente con quanto montato per sopperire immediatamente ad eventuali guasti sugli impianti presi in gestione, senza alcuna esclusione;
- s) Il gestore dovrà garantire a sua cura e spese la disponibilità di gruppi elettrogeni che saranno utilizzati in occasione di mancanza di fornitura di elettricità ovvero di bassa tensione;
- t) Fornitura, installazione e messa in esercizio, per l'intera durata dell'appalto, d'idonea macchina per la disidratazione dei fanghi prodotti dall'impianto ubicato in località S. Angelo.  
Detta macchina dovrà assicurare una portata di lavorazione fanghi di mc 13/h e produrre un residuo avente caratteristiche tali da soddisfare pienamente i requisiti per poter essere accettato sia da chi dovrà provvedere al suo trasporto sia per poter essere conferito presso la stazione di smaltimento. Rimangono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri, nessuno escluso, relativi al funzionamento della macchina (prodotti chimici, pezzi di ricambio, spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria ecc.);
- u) Fornitura ed installazione, per l'intera durata dell'appalto, presso l'impianto di depurazione di località S. Angelo, di n. 4 elettropompe di cui n. 3 della potenza di Kw 11 o superiore (da installare nel numero di 2 presso la vasca di denitrificazione e la rimanente presso la stazione di sollevamento dell'arrivo) e n. 1 da Kw 5 o superiore (da installare presso la vasca di stabilizzazione). Le pompe in esame andranno a sostituire quelle di proprietà comunale allo stato non funzionanti;
- v) Fornitura, installazione e messa in esercizio, per l'intera durata dell'appalto, d'idonee macchine per la disidratazione dei fanghi prodotti dagli impianti ubicati in località Amica-Seggio e Piragineti. Dette macchine dovranno essere adeguatamente dimensionate in base alla portata degli impianti e dovranno produrre un residuo avente caratteristiche tali da soddisfare pienamente i requisiti per poter essere accettato sia da chi dovrà provvedere al suo trasporto sia per poter essere conferito presso la stazione di smaltimento. Rimangono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri, nessuno escluso, relativi al funzionamento della macchina (prodotti chimici, pezzi di ricambio, spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria ecc.);
- z) Il gestore è tenuto a garantire la presenza di tecnici durante le ore diurne sugli impianti di depurazione.

#### **Art. 27 Bis - LIMITI ALLO SCARICO**

L'Appaltatore è obbligato a condurre gli impianti in modo da garantire il rispetto dei limiti di legge relativamente all'effluente dell'impianto. Nel caso in cui, non fosse possibile garantire il rispetto dei limiti prefissati per cause accertatamente non ascrivibili all'Appaltatore, questi dovrà documentare tempestivamente e comunque all'atto della redazione del Verbale di Consegna e prima della sottoscrizione del Contratto la non rispondenza dell'impianto e dovrà proporre gli interventi di manutenzione straordinaria o opere di

implementazione impiantistica che si dovessero rendere necessari. L'Ente, attraverso l'UTC, sottoporrà la proposta dell'Appaltatore alle opportune verifiche tecniche per le eventuali determinazioni di competenza.

Ove l'Appaltatore non desse la comunicazione suddetta e a seguito di controlli effettuati dall'Ente o da altre Autorità addette al controllo sia accertato il superamento dei limiti allo scarico di cui al comma precedente, l'Ufficio Tecnico" applicherà la penale di cui all'art. 11 del presente Capitolato d'Oneri.

Qualora a seguito di controlli delle Autorità competenti vengano irrogate sanzioni amministrative legate al superamento dei limiti allo scarico, queste sono a carico del Gestore, l'Ente si rivarrà nei confronti dell'Appaltatore, anche nel caso in cui sia riconosciuto responsabile in solido con il Gestore della sanzione amministrativa, il quale rimane unico responsabile, ed obbligato alla corresponsione dell'importo della sanzione in caso di soccombenza, sollevando l'Ente da qualsiasi onere e responsabilità.

L'Appaltatore ha, in ogni caso, l'obbligo ogni qual volta le caratteristiche dell'effluente siano o potrebbero risultare difformi dai limiti allo scarico a seguito di cause ad esso non ascrivibili e di cui alle segnalazioni di cui ai comma precedenti, di dare comunicazione entro un'ora dall'accertamento all'Ufficio Tecnico" dell'Ente, registrando l'evento sul relativo quaderno di marcia.

Ogni mancanza o ritardo delle segnalazioni di cui sopra darà luogo all'applicazione della penale di cui all'art. 11 del presente Capitolato d'Oneri.

## **ART. 28 – OPERAZIONI MINIME PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA**

L'appaltatore per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà eseguire durante il periodo di conduzione per ogni singolo impianto e con ogni onere a suo carico le seguenti operazioni minime:

### **• IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNARIO**

- per gli impianti ad oggi esistenti l'obbligo di disporre nel parco macchine almeno una pompa in sostituzione di quelle in manutenzione onde evitare disservizi;
- controllo giornaliero funzionamento delle singole pompe con eventuale sistemazione dei galleggianti per determinare i tempi di funzionamento con adeguata alternanza delle pompe;
- controllo funzionamento di griglia elettrica e/o manuale;
- controllo morsettiere, contatori, fino corsa e catena di trasmissione;
- controllo funzionamento eventuale generatore di corrente;
- pulizia completa almeno una volta all'anno delle stazioni di pompaggio e, comunque, ogni qualvolta sia necessario e consigliabile;
- manutenzione periodica, con quanto dovesse necessitare per le operazioni ordinarie e straordinarie di manutenzione, come ricambi, materiali di consumo e mano d'opera specializzata, per il corretto funzionamento;
- taglio e smaltimento delle vegetazioni erbacea ed arborea.

### **• GRIGLIATURA – FILTROCOCLEE - ROTOSTACCI**

- controllo funzionamento griglia/filtrococlee/rotostacchi;
- controllo regolazione tempo di lavoro – pausa griglia;
- controllo morsettiere elettriche
- controllo contatori e fine corsa
- controllo organi di trasmissione
- manutenzione periodica impianto, con quanto dovesse necessitare per le operazioni ordinarie e straordinarie di manutenzione, come ricambi, materiali di consumo e mano d'opera specializzata, per il corretto funzionamento.

### **• DISSABBIATORE – DEGRASSATORE**

- controllo efficienza impianto di flottazione dei fanghi;

- verifica, smaltimento e conferimento in discarica della sabbia, degli oli e dei grassi depositati;
- manutenzione periodica impianto, con quanto dovesse necessitare per le operazioni ordinarie e straordinarie di manutenzione, come ricambi, materiali di consumo e mano d'opera specializzata, per il corretto funzionamento.

- **ZONA IMPIANTO BIOLOGICO**

- controllo quantità e qualità fango attivo in ossidazione;
  - controllo quantità e qualità fango attivo in stabilizzazione;
  - controllo funzionamento carro ponte;
  - controllo insufflazione aria ed eventuale regolazione saracinesche;
  - controllo spazzole e collettore carroponte;
  - verifica mandata ponte di riciclo fanghi;
  - controllo di regolarità di livello vasca fanghi;
  - regolazione eventuale di valvola telescopica;
  - ingrassaggio delle eventuali ralle centrali dei carriponte;
  - controllo e verifica efficienza filtri;
  - ossidazione (rilevazioni con cono imhoff giornaliera)
    - colore del fango in ossidazione
    - percentuale di volume del fango
      - dopo 5 minuti
      - dopo 30 minuti (%)
    - densità del fango
    - chiarezza del supernatante
  - Sedimentazione e/o filtri (rilevazioni con cono imhoff/cilindro giornaliera)
    - presenza di fiocchi leggeri alla superficie
    - chiarezza del supernatante
    - volume estratto di fango di supero
- 
- manutenzione periodica impianto, con quanto dovesse necessitare per le operazioni ordinarie e straordinarie di manutenzione, come ricambi, materiali di consumo e mano d'opera specializzata, per il corretto funzionamento;
  - taglio e smaltimento delle vegetazione erbacea ed arborea.

- **CLORAZIONE**

- posizionamento di impianto di controllo e di dosaggio cloro da fornire da parte dell'Appaltatore;
- controllo e fornitura ipoclorito nell'apposito serbatoio;
- controllo e pulizia iniettori e raccoglitori impurità pompa dosatrice;
- controllo regolare funzionamento pompa dosatrice;
- controllo regolare funzionamento misuratore di portata;
- lettura cloro libero;
- taratura clororesiduometro;
- manutenzione periodica impianto, con quanto dovesse necessitare per le operazioni ordinarie e straordinarie di manutenzione, come ricambi, materiale di consumo e mano d'opera specializzata, per il corretto funzionamento.

- **LOCALE COMPRESSORE**

- controllo funzionamento compressore;
- controllo tensione cinghie e/o efficienza;
- verifica serraggio bulloni;

- verifica di pressione di lavoro compressori;
- controllo livello olio compressore,
- sostituzione livello compressore;
- pulizia filtri di aspirazione;
- sostituzione cinghie;
- controllo valvole di ritegno e di sicurezza;
- ingrassaggio cuscinetti;
- manutenzione periodica, con quanto dovesse necessitare per le operazioni ordinarie e straordinarie di manutenzione, come ricambi, materiale di consumo e mano d'opera specializzata, per il corretto funzionamento.

- **QUADRI ELETTRICI IMPIANTI DEPURAZIONE E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO**

- pulizia interna quadri;
- controllo spie luminose;
- controllo fusibili;
- verifica tensione di alimentazione;
- controllo morsettiere;
- manutenzione periodica, con quanto dovesse necessitare per le operazioni ordinarie e straordinarie di manutenzione, come ricambi, materiale di consumo e mano d'opera specializzata, per il corretto funzionamento;

- **CONTROLLI VARI**

- livello fanghi in % nell'ossidazione;
- livello fanghi in % nella stabilizzazione;
- assorbimento elettrico compressori;
- assorbimento elettrico pompe riciclo fanghi;
- assorbimento elettrico carriponte;
- assorbimento elettrico motore griglia elettrica;
- rilevamento dati lavorativi macchina.

- **RETI FOGNARIE**

- Verifica periodica dei vari tratti fognari pubblici ricadenti nel perimetro ove sono ubicati gli impianti;
- Pulizia a mezzo lavaggio con getti in pressione delle reti e dei relativi pozzetti ricadenti nel perimetro ove sono ubicati gli impianti;

- **MODULI DI MICROFILTRAZIONE A MEMBRANA SOMMERSA**

**[1] Pulizia periodica delle cartucce membrana**

- (1) Provvedere immediatamente al lavaggio chimico in sito delle cartucce membrana non appena il valore della Pressione d'esercizio trans-membrana (TMP) passa da 5 a 10 kPa, secondo la seguente :

**[Procedura di lavaggio chimico in sito]**

■ Procedura di lavaggio

1. Preparazione soluzione chimica

Per il lavaggio dei microfori delle membrane, utilizzare una soluzione candeggiante diluita (ipoclorito di sodio /NaClO). La sostanza chimica impiegata deve essere diluita almeno al 0,5% per ottenere 5,8 litri di soluzione pulente per cartuccia. Qualora la concentrazione del fango sia inferiore a 10.000 mg/l diluire al 0,25%. In presenza di minerali (es. acqua dura, ferro, alluminio e simili) nelle acque da trattare, si dovrà aggiungere acido ossalico o citrico al fine di ripristinare le capacità filtranti delle membrane. Preparare ca. 5,8 litri di soluzione allo 1,0% di acido ossalico per cartuccia. (Se la membrana presenta incrostazioni di Ca, NON USARE MAI acido ossalico. In questo caso si dovrà utilizzare una soluzione a base di acido cloridrico (al  $\leq 2\%$ ) o citrico (al 0,5-1%) o similare).

2. Arresto aereazione e filtrazione

Sospendere l'aerazione e la filtrazione del Modulo di Microfiltrazione (MM) soggetto a lavaggio chimico. Arrestare il/i soffiante/i di aereazione e la/le pompa/e permeato. Chiudere la/le valvola/e permeato.

### 3. Iniezione soluzione chimica

Assicurarsi che il livello del liquido all'interno della vasca MBR sia almeno 300 mm al di sopra della cassa membrana, o che i tubi del permeato siano comunque completamente sommersi. Iniettare la soluzione chimica precedentemente approntata nella porta di carico di ogni cartuccia membrana. (durata di questa operazione: circa 10-20 minuti) Per l'iniezione della soluzione chimica si sconsiglia di utilizzare una pompa, ma di procedere all'iniezione gravitazionale ( $\leq 10$  kPa). La soluzione chimica va iniettata, per esempio, regolando la velocità di caduta a mezzo valvola, onde evitare un aumento di pressione all'interno delle cartucce membrana. Inoltre la sostanza chimica deve essere iniettata ad intermittenza in modo da permettere all'aria, trattenuta dalle cartucce membrana, Particolare attenzione deve essere prestata nel caso di lavaggio con acido di membrane incrostate da carbonato di calcio, in caso di trattamento di acque ad alto contenuto di Ca, in quanto la formazione di gas (biossido di carbonio) potrebbe causare un rigurgito della sostanza chimica dalla porta d'iniezione. Infine, se i 5,8 litri di soluzione chimica per cartuccia non dovessero starci tutti, si raccomanda assolutamente di non sforzare l'iniezione.

### 4. Lavaggio chimico in sito

Dopo aver iniettato la soluzione chimica, lasciare intatte le cartucce membrana per almeno 1-2 ore. A titolo di riferimento, ci vogliono ca. 2 ore per il lavaggio da sostanze organiche, ed 1 ora per il lavaggio da sostanze inorganiche.

### 5. Rimessa in funzione dopo il lavaggio

Dopo ca. 15 minuti dalla ripresa della filtrazione, far tornare il permeato al collettore principale dell'impianto (generalmente, vasca di equalizzazione o vasca di anossico/denitrificazione. In caso di lavaggio mediante ipoclorito di sodio, rimettere in funzione l'impianto solo dopo essersi accertati che il tasso di concentrazione di cloro residuo nel permeato sia sceso sufficientemente ( $\leq 10$  mg/l). Dato che durante il lavaggio chimico in sito il riabbassamento dei valori chimici risulta essere lento, a causa della scarsa pressione dal lato permeato al lato fango attivo si consiglia di effettuarlo per tempo, ossia prima che la membrana sia eccessivamente contaminata, o nel momento in cui la pressione di filtrazione è ancora bassa in rapporto all'inizio del funzionamento.

(2) Anche se il valore TMP non dovesse aumentare, si raccomanda di eseguire periodicamente lavaggi chimici in sito delle cartucce membrana, almeno ogni 6 mesi ai fini di mantenere il funzionamento entro parametri costanti.

(3) Qualora un lavaggio chimico in sito non servisse a far abbassare il valore TMP, o nel caso in cui il fango si sia attaccato (accumulato) saldamente alle cartucce membrana, occorre di provvedere alla pulizia manuale.

## [2] Pulizia periodica delle cartucce membrana

È necessario che il diffusore sia pulito periodicamente mediante valvola di lavaggio diffusore. Si raccomanda di provvedere al lavaggio quotidianamente. La frequenza di lavaggio minima assoluta è ogni due settimane.

### [Metodo di lavaggio diffusore]

#### ■ Procedura di lavaggio

##### 1. Arresto filtrazione

In fase di lavaggio diffusore, non essendovi aerazione delle membrane e tantomeno Circolazione di MLSS, si raccomanda di arrestare la/le pompa/e o la filtrazione. (A questo punto il/i soffiante/i di aereazione è/sono ancora in funzione.)

##### 2. Apertura valvola di lavaggio

Aprire la valvola di lavaggio situata al di sopra della superficie della vasca MBR. Il lavaggio dei diffusori si ottiene facendo risucchiare il liquame misto all'interno dei diffusori stessi e facendolo passare all'atmosfera attraverso la valvola di lavaggio. Chiudere la valvola di lavaggio diffusore entro 5 minuti. Se il rendimento del diffusore non risulta essere migliorato, ripetere la procedura descritta.

##### 3. Ripristino rendimento diffusore

Dopo aver chiuso la valvola di lavaggio diffusore, verificare che il passaggio delle microbolle sia omogeneo. Riattivare quindi le pompe permeato per la rimessa in funzione.

##### 4. In caso di lavaggio automatico diffusore:

- a) Aprire la valvola automatica di lavaggio dopo aver arrestato la pompa permeato o la filtrazione.
  - b) Procedere al lavaggio dei diffusori per almeno 5 minuti al giorno.
  - c) Riavviare la pompa permeato dopo 0,5-2 minuti dalla chiusura della valvola di lavaggio automatico.  
Assicurarsi che la valvola di lavaggio sia completamente chiusa.
- Lavaggio periodico diffusore
1. Si raccomanda il lavaggio del diffusore almeno una volta al giorno. Si raccomanda in assoluto di non prolungare l'intervallo di frequenza oltre le 2 settimane.
  2. La durata del lavaggio deve essere di almeno 5 minuti.

### [3] Ispezione periodica

- (1) Si raccomanda di eseguire un'ispezione di controllo ogni anno.
- (2) In ogni caso, assicurarsi comunque che non vi siano segni di rottura, distorsione, piegatura, corrosione o altre anomalie su alcun componente dei moduli membrana (in particolar modo nei fori di sospensione), casse diffusore, struttura di supporto e catena di sollevamento (in particolar modo i ganci/catene di sollevamento). Qualora l'ambiente d'esercizio di determinate parti sia particolarmente corrosivo, si raccomanda di aumentare la frequenza dei controlli. Le parti che presentano segni di corrosione sono da sostituire immediatamente.
- 3) Occorre comunque eseguire i seguenti controlli :
  - Solidi sospesi (SS) nell'effluente
  - Fluttuazioni Pressione d'esercizio trans-membrana (TMP)
  - Ripartizione d'aria dal diffusore non equilibrata ad ogni Modulo di Microfiltrazione (MM)

## **ART. 29 – IMPIANTI COMUNALI**

Gli Impianti di depurazione comunali oggetto di gestione e manutenzione sono quelli indicati all'art. 1 del presente Capitolato e cioè: 1) Impianto di depurazione di località S. Angelo; 2) Impianto di depurazione di località Amica-Seggio; 3) Impianto di depurazione di località Piragineti; 4) Impianto di depurazione a servizio del canile comunale di località Foresta 5) Impianto di depurazione di località Boscarello; 6) Impianto di depurazione di località Ciciriello; 7) Impianto di depurazione di località Cantinella; 8) Impianto di depurazione di località Villaggio Frassa; 9) Impianto di depurazione di località Apollinara.

## **ART. 30 – DIREZIONE TECNICA E REPERIBILITA'**

L'Appaltatore, prima dell'affidamento del servizio, dovrà nominare ed indicare un tecnico qualificato al quale affidare la Direzione Tecnica degli impianti per tutta la durata del contratto.

Il Direttore Tecnico degli impianti dovrà, comunque, essere reperibile H24 ed il suo recapito, unitamente a quello telefonico, dovrà essere comunicato al Settore Ambiente dell'Ente, prima dell'avvio del servizio.

In caso di urgenza o di pericolo si dovranno garantire le riparazioni da effettuarsi entro le 2 (due) ore dalla richiesta anche telefonica pervenuta dal Comune, anche con l'ausilio di eventuale macchinario, apparecchiatura o impianto di proprietà dell'appaltatore ceduto in comodato gratuito per tutto il tempo necessario alla riparazione.

L'appaltatore dovrà garantire un servizio di reperibilità notturna, festiva e prefestiva, mediante telefonia portatile, fax, e-mail certificate, per gli interventi di immediata necessità.

In caso di emergenza l'appaltatore dovrà rendere reperibili i tecnici preposti alla manutenzione ed in tal senso fornire al Comune il recapito telefonico degli addetti.

Ogni e qualsiasi onere rinveniente da quanto riportato nel presente articolo è a carico dell'Appaltatore.

## **ART. 31 – RESPONSABILITA'**

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose provocati durante lo svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico, senza diritto di rivalsa o di compensi, qualsiasi risarcimento.

L'appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di sicurezza, con particolare riferimento al rispetto del D.L.vo 81/2008 ed a stipulare contratto di assicurazione con istituti preposti.

L'appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti e dei terzi che dovessero, per ordine dello stesso Appaltatore o per ordine del Comune, recarsi sull'impianto e sulle stazioni di sollevamento.

### **ART. 32 – DANNI EVENTUALI**

L'Appaltatore ha l'obbligo della custodia, 24 ore su 24, di tutte le opere costituenti l'impianto e le sue pertinenze e che gli saranno specificate nell'apposito verbale di consegna, nonché di tutte le ulteriori opere ed apparecchiature (in sostituzione di preesistenti e/o nuove) che gli venissero affidate nel corso del contratto con redazione di appositi analoghi verbali. In conseguenza l'Appaltatore, in caso di negligenza accertata di tale custodia, è obbligato al ripristino e reintegro di qualsiasi opera civile, apparecchiatura, macchinario, attrezzatura e quanto altro affidato e facente parte degli impianti, pertinenze, aree a verde, opere di recapito finale, che venisse deteriorato e danneggiato, in dipendenza di deficiente sorveglianza e custodia.

Non si farà luogo ad addebiti all'Appaltatore solo nel caso che sia riconosciuta la causa di forza maggiore.

In caso di danneggiamenti degli impianti di depurazione o di atti vandalici da parte di privati, le riparazioni saranno eseguite dall'appaltatore a spese dei responsabili ai quali il Comune notificherà la nota delle spese e dei danni.

### **Art. 33 - PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Al momento dell'assunzione del servizio oggetto dell'appalto, l'Appaltatore affidatario del servizio è tenuto all'assunzione nel proprio organico dei n. 9 (nove) lavoratori attualmente operanti sugli impianti di depurazione, in forza del contratto d'appalto del 25/09/2018 rep. n° 12 , reg. a Rossano il 25/09/2018 al n° 2152 serie 1T , e successive proroghe.

L'appaltatore è tenuto, nell'assunzione del personale, al rigoroso rispetto di quanto stabilito nel contratto collettivo nazionale di lavoro attualmente applicato, garantendo le qualifiche ed i livelli occupazionali esistenti.

Tutto il personale addetto all'impianto dovrà essere munito, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, della tessera sanitaria ed essere sottoposto periodicamente alle necessarie visite di controllo ed alle necessarie vaccinazioni, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

L'Ente viene sollevato da ogni qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che dovessero risultare da omissioni o imperizia o negligenza del personale dell'Appaltatore addetto agli impianti o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando, a riguardo, unico responsabile l'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore è obbligato a confermare formalmente al Settore Ambiente dell'Ente, in base a quanto richiesto al precedente art. 31, il nominativo del direttore tecnico deputato a sovrintendere alle attività di conduzione ed organizzazione del personale addetto, nonché del Responsabile alla Sicurezza (R.S.P.P) deputato a sovrintendere alle procedure di gestione previste nel Piano Operativo di Sicurezza / Documento di Valutazione dei Rischi.

L'Ente si riserva la facoltà di porre il fermo sui crediti dell'Appaltatore a richiesta dell'Ispettorato del Lavoro e degli Istituti Assicurativi e Previdenziali, per qualsiasi inadempienza e infrazione che fosse segnalata a carico dell'Appaltatore e fino alla cessazione della lamentata irregolarità, senza che il fermo comporti diritto ad interessi o ad altra pretesa nei confronti dell'Ente.

### **Art. 34 - SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

L'Appaltatore è tenuto a nominare il Responsabile per la sicurezza, il quale deve essere dotato di specifiche competenze ed esperienze nei vari settori ed al quale sono demandate tutte le incombenze e gli adempimenti previsti per legge.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni provvedimento e cautela necessari per

assicurare e garantire condizioni di lavoro del proprio personale sicure dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e/o quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene sia il piano di sicurezza sia il piano relativo alla valutazione dei rischi (DUVRI), una copia del quale dovrà essere depositata sull'impianto stesso a disposizione delle Autorità preposte ai controlli.

L'Appaltatore in particolare è obbligato:

1. a verificare costantemente la sicurezza degli impianti e la salubrità degli ambienti di lavoro, al fine di evidenziare, attuare e promuovere ogni provvedimento atto ad eliminare eventuali rischi conseguenti l'esercizio dell'impianto o connessi con le varie lavorazioni;
2. a provvedere all'addestramento del proprio personale all'uso di mezzi personali di protezione, all'osservanza delle specifiche norme di igiene personale ed alla esecuzione in sicurezza delle varie operazioni, dotando il personale medesimo di tutti i mezzi ed indumenti protettivi ed installando i necessari segnali di pericolo e la cartellonistica antinfortunistica
3. ad assicurare i servizi di natura sanitaria nel rispetto della normativa vigente in materia e/o quella che verrà emanata durante il periodo contrattuale, dotando l'impianto dei necessari presidi di pronto soccorso;
4. a dotare, ove necessario, e a mantenere in perfetto stato, presso gli impianti, idonei mezzi portatili di estinzione incendi (estintori);
5. In particolare, dovrà altresì fornire per gli impianti di Ciciriello, Piragineti e di Seggio-Amica l'utilizzo di servizi igienici mobili minimi di cantiere per il personale addetto.
6. a designare, per ogni luogo di lavoro/settore di conduzione degli impianti, un operatore idoneo a svolgere le funzioni di Preposto avente i requisiti professionali previsti dal D.lgs 81/2008.

L'Appaltatore è, in ogni caso, obbligato a segnalare con tempestività la necessità di realizzare eventuali opere per la sicurezza antinfortunistica di qualsiasi tipo.

Gli interventi aventi caratteristiche di installazioni mobili, in particolare presidi di pronto soccorso, gli estintori, pedane, tappetini, caschi protettivi, ecc..., saranno forniti a cura e spese dell'Appaltatore ed i relativi oneri si intendono compensati con il canone forfettario di cui all'art. 18.

L'Appaltatore rimane investito di ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni o malattie da lavoro, della quale responsabilità si intende sollevato il personale dell'Ente, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento del Codice dei Contratti in vigore.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, ad assolvere ad ogni obbligo a suo carico per quanto attiene la sicurezza, per come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

## **CAPO IV ALTRE DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

### **ART. 35 – DIVIETO ALL'APPALTATORE DI MODIFICARE LE OPERE**

È vietato all'appaltatore apportare modifiche agli impianti presi in consegna, salvo la preventiva autorizzazione del Comune.

### **Art. 36 - INNOVAZIONI AGLI IMPIANTI**

L'Ente si riserva la facoltà, nel corso della durata contrattuale, di apportare innovazioni e/o migliorie tecnologiche agli impianti gestiti, anche per mezzo di lavorazioni da porre in essere, al fine di garantire un funzionamento ottimale del ciclo depurativo. In tal caso, il gestore avrà l'onere di organizzare la gestione degli impianti oggetto di tali interventi, al fine di garantire la continuità del servizio, coordinandosi con l'esecutore degli eventuali lavori.

Una volta portate a termine dette lavorazioni, l'Appaltatore è tenuto ad accettare la nuova configurazione degli impianti, senza diritto ad indennizzi o compensi di sorta. Si precisa che, le opere che eventualmente si andranno a realizzare, non comporteranno ulteriori oneri a carico del gestore; le stesse non stravolgeranno le caratteristiche

degli impianti ma riguarderanno solo l'efficientamento dei medesimi.

Il rifiuto da parte dell'Appaltatore ad ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato d'Oneri.

### **Art. 37 - AFFIDAMENTO DI NUOVO IMPIANTO**

L'Ente si riserva, durante il periodo contrattuale, la facoltà di affidare all'Appaltatore, il quale è obbligato ad accettare, eventuali nuovi impianti ricadenti nel territorio comunale.

L'eventuale maggiore compenso da riconoscere all'Appaltatore, da concordare tra le parti, comporterà la stipula di apposito atto aggiuntivo.

Il rifiuto da parte dell'Appaltatore ad ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato d'Oneri.

Gli obblighi assunti con il presente Capitolato si intendono estesi anche agli impianti affidati nel corso del contratto.

Per l'affidamento di un nuovo impianto si procederà alla relativa verbalizzazione con le modalità riportate nell'art. 25 del presente Capitolato d'Oneri.

### **Art. 38 - DISMISSIONE ANTICIPATA DEGLI IMPIANTI**

L'Ente si riserva la facoltà, nel corso dell'appalto, di procedere alla dismissione di impianti affidati all'Appaltatore il quale ultimo è obbligato ad aderire alle disposizioni dell'Ente senza diritto ad alcun indennizzo o compenso di sorta per l'eventuale minore utile.

Nei casi di cui al precedente comma, l'Ente procederà alla rideterminazione del compenso forfettario, da concordarsi tra le parti. Il minore importo da riconoscere all'Appaltatore comporterà la stipula di apposito atto aggiuntivo.

Nei casi sopra citati, le decisioni dell'Ente saranno notificate all'Appaltatore con almeno cinque giorni di anticipo.

Per la dismissione di un impianto affidato si procederà alla relativa verbalizzazione con le modalità riportate nell'art. 26 del presente Capitolato d'Oneri.

Il rifiuto da parte dell'Appaltatore ad ottemperare agli obblighi di cui al presente articolo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato d'Oneri.

### **Art. 39- ACCESSO ALLE OPERE**

L'appaltatore non dovrà consentire l'accesso ad estranei alle opere tenute in gestione. Sarà consentito l'accesso per le ispezioni e per visite solo ai funzionari autorizzati dall'Ente, alle persone espressamente autorizzate ed ai funzionari delle Amministrazioni cui competono i controlli e le ispezioni di legge.

L'Ente potrà autorizzare visite agli impianti, a tutte le persone che facciano richiesta motivata, quali tecnici ed amministratori, scolaresche ecc..

Per ogni visita ai terzi autorizzata dall'Ente e dagli uffici preposti, verrà data preventiva comunicazione all'Appaltatore, perché quest'ultimo consenta l'accesso all'impianto.

Si precisa che, gli impianti di località S. Angelo, Amica-Seggio, Piragineti, Cantinella, Apollinara e Ciciriello vi sono in atto dei sequestri giudiziari perciò, fermo restando quanto sopra detto, la comunicazione di accesso ai medesimi da parte di personale estraneo alla loro gestione, dovrà avvenire con largo anticipo al fine di poter attivare tutte le procedure previste dalla legge.

### **ART. 40 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati e requisiti raccolti dal Comune per la manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione, delle stazioni di sollevamento e delle reti fognarie verranno utilizzati solo a tale scopo e come tali verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Il trattamento dei dati personali, come previsto del D. Lgs. n. 196/2003, è improntato alla liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti e in particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.